MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: comil@rcs.it

Recital alla Scala

Il pianista Leif Ove Andsnes interpreta Beethoven con la direzione di Chung

di **Enrico Parola**

a pagina 12

Cultura & Tempo libero

Un secolo di Dario Fo

Serata speciale al Teatro Studio per ricordarlo

di **Giuseppina Manin**

a pagina 11

OGGI 18°
Sereno
Vento: 25.2 Km/h
Umidità: 35%

MAR	MER	GIO	VEN
6° / 15°	3° / 15°	5° / 18°	6° / 19°

Ginnastici Arredo

Verso il Salone del mobile Raddoppiano i canoni in Brera, addirittura triplicati in Tortona. Si consolida anche l'hinterland

Il design porta gli affitti alle stelle

Rimbalzo dei prezzi: per una notte in centro si pagano anche 200 euro in più rispetto ai Giochi

di **Gino Pagliuca** e **Giacomo Valtolina**

In zona Tortona per un solo giorno la richiesta è in media di 456 euro. In Porta Genova per quattro giorni si arriva anche a 2.300 euro. Varcato il limite della Ztl le richieste salgono: nei due Distretti Cinque vie e Durini la media arriva a 3.340, sempre per 4 giorni. Quest'anno il Salone del mobile si chiude la domenica dopo il 25 aprile, come succedeva con la Fiera Campionaria. E nonostante l'indubbio successo di immagine internazionale dei Giochi, le attese dei proprietari di casa che affittano ai turisti a febbraio sono andate deluse, mentre per la «classica» design week sono ritornate ai valori ormai consolidati degli scorsi anni.

alle pagine 2 e 3

ANNABEL KASSAR

«La città, il pavé le installazioni e la crisi globale»

«Il design deve rispondere a domande di futuro, non solo di arredo. Anche in tempi difficili resta al centro delle relazioni». L'architetta franco-libanese Annabel Kassar, volto storico della Design week, parla dei riflessi sull'evento della crisi in Medio Oriente. E avvisa la città in cui vive, alle 5 vie: «Negozi e pavé, tutelare l'identità».

a pagina 3

I 150 anni del «Corriere» Domani sera al Parenti

Sul palco Andrea Galli *(a sinistra)* firma della cronaca del Corriere. La regia dello spettacolo è di Claudio Autelli

Terrorismo e «nera» vissuti in redazione

di **Claudia Cannella**

Lo spettacolo è ambientato in una redazione senza tempo. È nato dentro la Cronaca di Milano del Corriere, e per celebrare i 150 anni del giornale. «1975. L'anno in cui abbiamo smesso di capire il mondo», sarà in scena domani sera al Teatro Franco Parenti.

a pagina 12

DOPO IL REFERENDUM

Caos Comunali Vigevano senza il candidato del centrodestra

La batosta al recente referendum non ha rasserenato gli animi. E a neanche un mese dalla presentazione delle liste elettorali (il 26 aprile), il centrodestra a Vigevano non ha ancora il candidato sindaco. Forza Italia è stata la prima a staccarsi e alcuni giorni fa ha chiarito di partecipare autonomamente alle Comunali del 24 e 25 maggio. Nonostante ciò, FI con due assessori continua a sostenere la giunta. Poi, ognuno per conto proprio. Dal canto suo, il sindaco leghista Andrea Ceffa (rinviato a giudizio per corruzione insieme ad altri politici locali e amministratori pubblici per una storia di «favori» in una municipalizzata) afferma da mesi in pubblico di essere lui il candidato della coalizione.

a pagina 9 **Maniaci**

CASTELLO SFORZESCO

La Galleria Antico Egitto fa il pieno di visitatori

di **Gianni Santucci**

La mummia, i sarcofagi, la dea del cielo Nut tutta blu, il dio con la testa di falco. A neppure venti giorni dalla (ri)apertura, la Galleria Antico Egitto del Castello Sforzesco ha già attirato 12 mila visitatori. L'offerta culturale diventa fenomeno sociale. Riflette l'assessore comunale alla Cultura, Tommaso Sacchi: «I risultati delle prime settimane dall'apertura sono per noi motivo di grande soddisfazione. I 12 mila visitatori in soli venti giorni, insieme ai 41 mila ingressi complessivi del Castello nelle prime tre settimane di marzo, testimoniano una risposta straordinaria».

a pagina 6

Piazza Leonardo Il fenomeno «équipe»

Coppia di giovanissimi aggredita a Città Studi

di **Federico Berni**

Negli ambienti studenteschi, le chiamerebbero «équipe»: piccole gang di maschi e femmine, nelle quali anche queste ultime sono attive nel menare le mani. Bande miste: italiani, nordafricani, latinos. Una vittima, uno studente 17enne, ha scelto insieme al padre di raccontare al *Corriere* quanto accaduto sabato, poco dopo le 23 nella zona del Politecnico. «Ma come ti sei vestita? Non hai freddo solo con la canottiera?». È un pretesto per litigare. Di lì a poco, la stessa giovane, descritta come sudamericana, passa all'azione e comincia a picchiare l'altra, scelta a caso in piazza Leonardo da Vinci.

a pagina 5

PORTA VERCELLINA

L'incidente La Porsche dopo lo schianto

Perde il controllo del bolide Muore a 21 anni

di **Cesare Giuzzi**

a pagina 5

COME ERAVAMO IL SUCCESSO DI «PORTOBELLO»

«Noi, le centraliniste di Enzo Tortora»

Le milanesi Paola Ferrari, Marina Perzy e Anna Vitale: «Enzo è stato come un padre»

di **Massimo M. Veronese**

Paola Ferrari, Marina Perzy e Anna Vitale erano le ragazze milanesi del centralino di Portobello, il mercatino del venerdì sera in onda dal Fiera 2 della Rai di corso Sempione. A farle tornare indietro nel tempo è la miniserie «Portobello» di Marco Bellocchio, distribuita da Hbo Max, sull'odissea giudiziaria di Enzo Tortora, arrivata all'ultima puntata venerdì scorso. Dal 1977, anno del debutto, le ragazze presidiavano le postazioni telefoniche riservate ai venditori, ai compratori e a chi cercava l'anima gemella. Erano il volto giovane della trasmissione. Paola Ferrari ha seguito le orme del maestro, diventando una delle giornaliste tv più popolari: «Portobello mi ha cambiato la vita. Vivevo una situazione familiare molto complicata, ero un'anima persa ed Enzo è stato come un padre per me. Gli dicevo che volevo fare la giornalista e anni dopo sono diventata la prima donna a condurre la "sua" Domenica sportiva. Credo che oggi sarebbe orgoglioso di me». Anche Marina Perzy ha trovato strada nel mondo dello spettacolo come attrice, conduttrice e showgirl.

a pagina 7

HALLBERG
REAL ESTATE

LA COMPETENZA PAGA

MILANO • ROMA • ATHENS • DUBAI
Milano - T. +39 02 7601 5931 • www.hallberg.it

luxuryspecialists

VIVERE LA CITTÀ

Feltrinelli

Giangilberto Monti presenta i brani del suo nuovo disco «Voci Ribelli»

Storico cantautore milanese che si è sempre diviso tra musica, teatro e cabaret, Giangilberto Monti *(foto)* oggi è alla Feltrinelli di Corso Genova 20, *(ore 18.30, ing. libero)* per presentare dal vivo il suo nuovo album «Voci ribelli», affiancato dal polistrumentista Paolo Rigotto, alle percussioni, pianoforte e voce, e dall'eclettico chitarrista blues Heggy Vezzano, in un incontro condotto dal giornalista e critico musicale Enzo Gentile. In questo disco, nato dalla collaborazione con l'amico e intellettuale algerino Mahi Tibaoui, oggi scomparso e negli anni Novanta costretto all'esilio per sfuggire alle minacce di morte, otto canzoni storiche di Monti prendono nuova vita grazie all'interpretazione dei musicisti magrebini Hicham Benabderazzik, Daniel Tuna, Badreddine Bazgua, Adil Nadif. Questo progetto musicale, registrato a Casablanca e mixato a Milano, intreccia strumenti contemporanei e ritmi antichi. *(P. Ca.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In scena Il racconto del «Corriere Milano» fra terrorismo e sequestri

Gli anni Settanta in redazione

Andrea Galli, cronista-narratore, riporta in luce la società di allora

1975. Un anno febbrile, disperato e vitale, che si fa cardine di un'Italia divisa tra violenze di matrice politica, terrorismo, feroci sequestri e forti spinte riformiste. Con il *Corriere della Sera* sempre in prima linea a darne conto sulle sue pagine. Un patrimonio di informazioni e riflessioni, con l'urgenza di essere raccontato in quella dimensione comunitaria, che forse solo il teatro ancora possiede.

«1975. L'anno in cui abbiamo smesso di capire il mondo», in scena domani sera al teatro Franco Parenti, nasce, nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni del *Corriere*, da un'intuizione di Marco Castelnuovo, caporedattore della cronaca milanese, che ha coinvolto Andrea Galli, firma della cronaca, per dare vita a un progetto che mettesse in primo piano l'attività storica del quotidiano di via Solferino in relazione a quel periodo. A darne forma teatrale, in dialogo costante con Galli, che ne è anche protagonista, Claudio Autelli alla regia ed Elena C. Patacchini alla drammaturgia. «La prima idea — spiega il regista — è stata quella di introdurre, accanto al cronista esperto, un giovane "apprendista", per creare un parallelo tra il disagio generazionale di allora e quello di oggi: la solitudine generata dai social, le periferie, i diritti non ancora pienamente diffusi, le difficoltà delle seconde generazioni di immigrati. Con un'intensa testimonianza in video di Dacia Maraini a fare da ponte».

Lo spettacolo procede per quadri, ambientato in una redazione senza tempo, piena di reperti d'epoca e dominata da una lavagna luminosa dove scorrono pagine del quotidiano di via Solferino di quell'anno, grazie a un archivista che fa da spalla al «cronista-narratore, a metà tra Bukowski e Virgilio — continua Autelli — una guida che conduce il giovane apprendista alla scoperta degli anni Settanta, partendo dalla cronaca nera per arrivare a un più ampio spaccato sociale, toccando i nervi scoperti della società di allora».

Per ricordare In scena vengono proiettate le prime pagine del Corriere della Sera

Il primo quadro riguarda l'assassinio di Sergio Ramelli. «Galli — dice il regista — rimase profondamente colpito dalla brutalità dell'episodio: dieci persone contro un ragazzo che nemmeno conoscevano. Del caso Ramelli si mette in luce soprattutto la dimensione umana e generazionale: una tragedia tra giovani, in cui l'appartenenza politica resta sullo sfondo».

Ma quella fu anche epoca di efferati sequestri. Galli sceglie il caso di Emanuele Riboli, poco trattato dalla stampa: famiglia borghese di provincia, forse un errore di valutazione da parte dei rapitori, ma anche indagini disastrose da parte della polizia. Del ragazzo non si trovò neanche il corpo. Il terzo quadro è poi la stagione delle conquiste civili: la riforma del diritto di famiglia, la legge sull'aborto, la chiusura dei manicomi e la legge Basaglia. Formidabili quegli anni, nel bene e nel male. «Quella redazione immaginaria — conclude Autelli — diventa così un laboratorio di idee, dove ribadire il valore ancora potente della scrittura e il ruolo del giornalismo come atto di resistenza per favorire il dialogo e disinnescare l'avanzata dell'imbarbarimento».

Claudia Cannella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fatti storici Andrea Galli in una redazione immaginaria rievoca gli anni '70

In pillole

- «1975. L'anno in cui abbiamo smesso di capire il mondo» è un progetto teatrale a cura di LAB121 da un'idea di Marco Castelnuovo e Andrea Galli, per la regia di Claudio Autelli
- In scena Andrea Galli, Mario Sagone e Luca Gerli
- Al termine dello spettacolo è prevista un'intervista di Andrea Galli al magistrato Guido Salvini
- Teatro Parenti, via Pierlombardo 14, tel. 02.59.99.52.05
- Domani, ore 20.30, ingr. 18/14 euro

Alla Scala

Virtuoso Il pianista norvegese Leif Ove Andsnes

Un tocco norvegese per la Filarmonica

Dai fiordi norvegesi al cuore di Beethoven, dove ha trovato idee e pensieri che ha fatto risuonare in tutto il mondo, stasera anche alla Scala, solista con la Filarmonica *(ore 20, € 10-120, tel. 02.72.02.36.71)* nel terzo Concerto per pianoforte che Myung-Whun Chung accosta alla seconda sinfonia di Brahms. Leif Ove Andsnes, che compirà 56 anni tra una settimana, è partito dal Conservatorio di Bergen arrivando ad essere artista in residenza dai Berliner Philharmoniker e curatore della serie «Perspectives» alla newyorkese Carnegie Hall. «Però a un certo punto mi sono accorto di aver dedicato troppo poco tempo a Beethoven — riflette Andsnes — e così mi ci sono concentrato per quattro anni, soprattutto con i cinque concerti». Li ha portati in applauditissime tournée internazionali dirigendo dal piano la Mahler Chamber Orchestra: «Prima pensavo che la sua musica fosse tutta una lotta eroica con la forma e la tradizione. Invece ho scoperto che in queste note c'è tanta libertà, ci sono tenerezza, umorismo, anche ambiguità». È cambiata anche la sua visione del terzo Concerto: «Lo pensavo simile al Quinto, per i ritmi e il carattere militareschi. Suonandoli assieme ho capito che, se il Quinto è liberazione ed estasi, il Terzo è pieno di brevi frasi: un dialogo incalzante dove sono più le domande che le risposte».

Enrico Parola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.88445181. Orario: 10-19.30, giovedì 10-22.30. *Chiuso lunedì.*
Robert Mapplethorpe. Le forme del desiderio. Fino al 17 maggio. *Ingresso € 17/15/13/10.*
I Macchiaioli. Fino al 14 giugno. *Ingresso € 17/15/13/10.*
Anselm Kiefer. Le Alchimiste. Fino al 27 settembre. *Ingresso € 17-10.*
Metafisica/Metafisiche. Fino al 21 giugno. Anche presso **MUSEO DEL NOVECENTO**, piazza Duomo 8, tel. 02.88.44.4061 (stessi orari) e **GALLERIE D'ITALIA**, piazza Scala 6, tel. 800.167619 (orario 9.30- 19.30; giovedì 9.30-22.30. Chiuso lunedì). *Ingresso € 17/15/ 13/10.*

CONAGLI EXHIBITION, via Evangelista Torricelli 21, tel. 340.2803260.
Sospensioni. Pratiche di riattivazione. Opere di **Martina Gagliardi** e fotografe **Alice Manzoni** e **Maria José Rojas.** Fino a domani. Orario: 15-19. *Ingresso libero.*

LIBRERIA ANCORA, via Larga 7, tel. 02.58307006.
Giovanni Cerri. Pagine milanesi. Luoghi e volti per raccontare una città. Fino al 7 aprile. Orario: lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-12.30 e 14.30-18. *Ingresso libero.*

MUSEO POLDI PEZZOLI, via Alessandro Manzoni 12, tel. 02.794889 / 63346.
Meraviglie del Grand Tour. Con il Metropolitan Museum of Art di New York e in dialogo con "Tutti gli Dèi" di Ferzan Ozpetek. Fino al 4 maggio. Orario: 10-18. Chiuso il martedì. *Ingresso € 15/13/10.*

A ARTE INVERNIZZI, via Domenico Scarlatti 12, tel. 02.29402855.
Fragilità. Visioni di una forza formativa. Opere di **Dadamaino, François Morellet, Arcangelo Sassolino, Gu ster Umberg, Grazia Varisco.** Fino al 6 maggio. Orario: lunedì-venerdì 10-13 14.30- 18.30, sabato su appuntamento. *Ingresso libero.*

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE, largo Gemelli 1, tel. 02.72341.
Macerie. Ciò che resta, ciò che nasce. Fino al 10 aprile. Orario: lunedì-venerdì 8-20, sabato 8-13. *Ingresso libero.*

ARTHEMISIA MILANO, via Lodovico Settala 41, tel. 02.20222151.
Andrea Boyer. Frammenti di Eden: Adamo e Lilith. Fino a domani. Orario: 15-19. *Ingresso libero.*

SALAMON FINE ART – PALAZZO CICOGNA, via San Damiano 2, tel. 02.76013142.
Giorgia Oldano. Le Cronache. Fino al 3 aprile. Orario: da lunedì a venerdì 15-19 oppure su appuntamento. *Ingresso libero.*

ARTE IN SALOTTO, via Milazzo 6, tel. 375.5197217.
Marisa Voerman. Il filo dello sguardo. Fino al 17 aprile. Orario: lunedì-venerdì 10-19. *Ingresso libero.*

MUSEI

FONDAZIONE ADOLFO PINI Corso Garibaldi 2, tel. 02.874502. Orario: lunedì-venerdì 10-13 e 15-18. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sul sito www.fondazionepini.it

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario: 10-18. Chiuso mercoledì. Ingresso: € 15/10.

ADI DESIGN MUSEUM, piazza Compasso d'Oro 1, tel. 344.3460619. Orario: 10.30- 20, chiuso venerdì. Ingresso: € 12/9. Biglietti online: ticket.adidesignmuseum.org

MUSEO D'ARTE E SCIENZA Via Quintino Sella 4, tel. 02.72.02.24.88. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 10- 18, martedì e giovedì 14- 18. Ingresso: € 10/5, gratuito per i bambini fino ai 12 anni.

FONDAZIONE PRADA largo Isarco 2, tel. 02.56.66.26.11. Orario: lunedì-domenica 10- 19; martedì chiuso. Ingresso: € 15/12.

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA, largo Ghiringhelli 1 – piazza Scala, tel. 02.88.79.74.73. Orario: lunedì–domenica 9.30- 17.30. Ingresso: € 12/8.

MEMORIALE DELLA SHOAH BINARIO 21 piazza Edmond J. Safra 1 (via Ferrante Aporti), tel. 02.28.20.975. Orario da domenica a giovedì 10- 15 (ultimo ingresso 14.30). Ingresso: € 10/5. Domenica prenotazione obbligatoria. Per prenotare una visita o ricevere informazioni prenotazioni@memorialeshoah.it

LEONARDO3 MUSEUM, piazza della Scala. Ingresso Galleria Vittorio Emanuele II, 11, tel. 02.4953 9981. Orario: lunedì- venerdì 9.30- 20, sabato, domenica e festivi 9.30- 21. Ingresso: € 16/12/10. www.leonardo3.net

ORTO BOTANICO DI BRERA Via Brera 28, tel. 02.50314683. Orario: lunedì- sabato non festivi 10- 18. Ingresso libero.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

BERGAMO, GAMEC - GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via San Tomaso 53, tel. 035.270272.
Eau. Personale dell'artista angolana -portoghese Ana Silva. Fino al 6 settembre. Orario: 15-19, sabato e domenica 10-19. Chiuso il martedì. *Ingresso € 10/8.*
ACCADEMIA CARRARA, piazza Giacomo Carrara 82, tel. 035.234.396.
I Tarocchi. Le Origini, le Carte, la Fortuna. In mostra le 74 carte del mazzo Colleoni (1455 - 1490 circa). Fino al 2 giugno. Orario: 9- 17.30, sabato, domenica e festivi 10- 18. Chiuso martedì. *Ingresso € 15/13/5 (compreso nel biglietto del museo). www.lacarrara.it*

BRESCIA MUSEO DIOCESANO via Gaspare da Salò 13, tel. 030.40233. Orario: 10-12 e 15- 18, sabato, domenica e festivi 10- 18. Chiuso martedì e mercoledì. *Ingresso € 8/4. museo@diocesi.brescia.it*

CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS), MARTEC - MUSEO D'ARTE SORLINI, piazza Roma 1, Cazzago.
Il Vero-Simile. De Botti e Ceruti: pittura di realtà a confronto. Fino al 29 giugno. Orario: lunedì 10- 17, martedì, mercoledì e venerdì 10- 14, sabato 15- 17, domenica 11- 12 e 15- 18. *Ingr. € 14/5.*

LONATO DEL GARDA (BS), ROCCA DI LONATO, Sala del Capitano della Rocca, via Rocca 2, info 051.6.288300.
Italia del miracolo. Arte, design e pubblicità 1948-1968. Selezione dalla Collezione di Fondazione Cirulli. Fino al 7 giugno. Orario: tutti i giorni 10- 18. *Ingresso € 6.*

COMO, COMO LAKE HUB, viale Massimo Massa 29, info 342.1260960.
Nostalgia della Bellezza. Pitture di **Gabriele Buratti Buga** e sculture di **Elias Naman.** Fino al 5 aprile. Orario: lunedì-venerdì 14.30- 17. *Ingr. libero.*

MANTOVA, PALAZZO TE, viale Te 13, tel. 0376.323266.
Isaac Julien. All That Changes You. Metamorphosis. Fino al 31 maggio. Orario: tutti i giorni 9- 19; martedì 13- 19. *Ingresso: € 15.* www.centropalazzote.it

SONDRIO, BIBLIOTECA CIVICA PIO RAINA, VILLA QUADRIO, via IV Novembre 20, tel. 0342.526273.
Le navi dell'Est. Fotografica. Fino al 3 maggio. Orario: lunedì 14- 18, martedì 10- 12 e 14- 18, mercoledì-venerdì 10- 18, sabato 9- 12.30. *Ingresso libero.*

VARESE, SINDACASES GALLERY, via Cavallotti 4 e via San Martino della Battaglia 11, infotel 338.2303595.
Butterflies and Mosquitoes: la natura tra materia e segno. Opere di **Enzo Fiore** e **Massimo Romani.** Ultimo giorno. Orario: 24ore. Gratuito

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Fiori Oscuri 13; p.za Baiamonti 1; via Lamarmora 2 ang. c.so P.ta Romana; via S. Maria Segreta 6; via Vincenzo Monti 56.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Candiani 122; v.le Certosa 121; via Ornato 13/A.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Scheiwiller 2 ang. via Bacchiglione via Archimede 20; via Pezzotti 61.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Denti 2 ang. v.le Romagna; via Pieri 1; via F. Casati 32 (int. Gall. Casati); p.le Loreto 7; via Pordenone 1.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via F.lli Zanzottera 12; p.za Monte Falterona 3; via De Pretis 1; v.le S. Gimignano 13/A; v.le Coni Zugna 12.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.

SEMPRE APERTE: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; viale Monza, 226; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3 ang. via Vigevano 45.

INFO: www.farmacia-aperta.eu.